

Chi l'ha detto che donne e uomini sono uguali?

Roma, 7 Marzo 2017



FARMINDUSTRIA

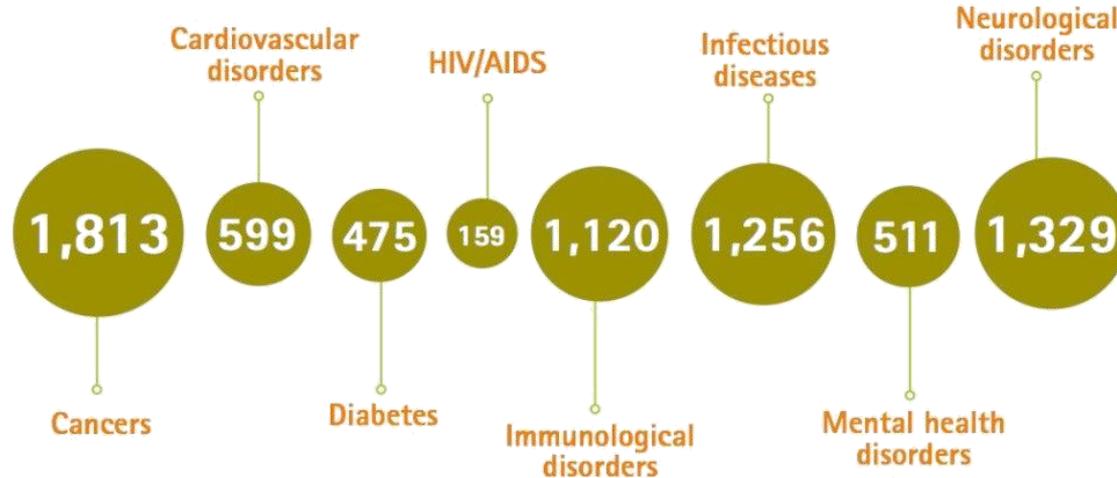
LA RICERCA FARMACEUTICA PER LA SALUTE DELLE DONNE



Salute e benessere nell'era della medicina personalizzata

Farmaci e vaccini ogni giorno contribuiscono al benessere, alla salute e alla qualità della vita.

Oggi, grazie alla ricerca farmaceutica, sono disponibili numerose terapie farmacologiche in grado di guarire malattie prima incurabili



Più di 7.000 sono i farmaci in sviluppo nel mondo, un vero e proprio Rinascimento della R&S.

Un progresso scientifico e tecnologico che oggi consente cure mirate, personalizzate a seconda delle caratteristiche genetiche degli individui



La salute della donna tra i principali obiettivi della medicina di genere

“ [...] ha l’obiettivo di comprendere i meccanismi attraverso i quali **le differenze legate al genere agiscono sullo stato di salute e sull’insorgenza e il decorso di molte malattie**, nonché sugli *outcome* delle terapie. Gli uomini e le donne, infatti, pur essendo soggetti alle medesime patologie, presentano sintomi, progressione di malattie e risposta ai trattamenti molto diversi tra loro

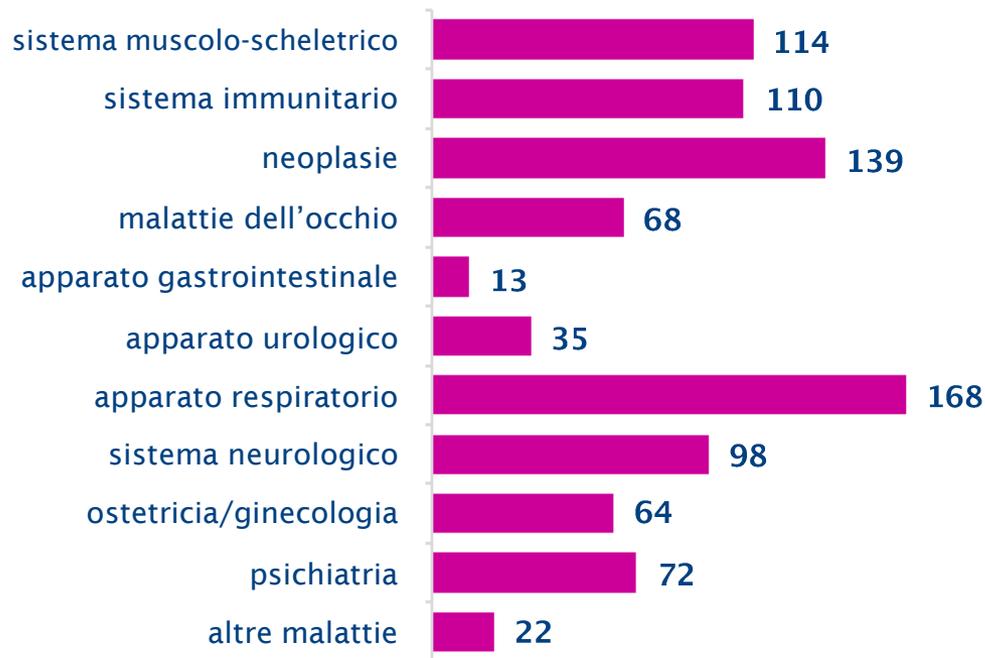
[...] parallelamente al fattore età, tiene conto del fatto che il bambino non è un piccolo adulto, che **la donna non è una copia dell’uomo** e che l’anziano ha caratteristiche mediche ancora più peculiari ”



L'impegno delle imprese del farmaco per la salute delle donne

Farmaci e vaccini in sviluppo per le donne

(alcuni farmaci e vaccini rientrano in più di una categoria)



Nel Rinascimento della ricerca, anche l'Italia contribuisce allo sviluppo della medicina di genere

1,4

miliardi di euro investiti in R&S dalle imprese del farmaco in Italia in un **network della ricerca** fondato sulla condivisione delle conoscenze tra industria, Università, centri di eccellenza pubblici e privati. Una ricerca sempre più specializzata in campi quali le biotecnologie, i vaccini, gli emoderivati, le terapie avanzate, le malattie rare e la medicina di genere

700

milioni di euro investiti in studi clinici dalle imprese del farmaco in Italia

1 su 2

imprese del farmaco in Italia impegnate nella medicina di genere, più che in passato

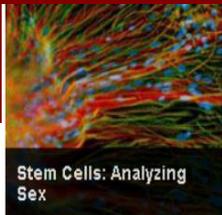


Dall'IT e dalla farmaceutica sinergie per la cura delle malattie femminili

L'interazione tra scienze biologiche, informatica e nuove tecnologie cambierà il modo di curare le persone

Gendered Innovations

in Science,
Health & Medicine,
Engineering, and
Environment



Cellule staminali

Oncologia

Malattie
cardiovascolari

Screening basati
su nanotecnologie

Nutrigenomica

Gendered Innovations, progetto internazionale avviato dalla Stanford University in partnership con Commissione Europea e U.S. National Science Foundation che coinvolge più di 70 esperti tra Europa, Stati Uniti, Canada e Asia

Il progetto ha come obiettivo la creazione di un **network di ricerca per sviluppare nuove metodologie per lo studio di genere che conducano all'innovazione**, anche farmaceutica



Cresce l'attenzione a livello mondiale



Anche l'Europa si preoccupa per la salute delle donne. Con Horizon 2020 è stato introdotto il **concetto di genere**

“ [...] research and innovation activities should explore, analyse, and address possible sex and gender differences and take into account biological characteristics as well as the evolving social and cultural features of women and men, and other relevant factors of diversity [...] ”

Horizon 2020, Work Programme 2016 - 2017

Il 14 febbraio 2017 il Parlamento Europeo ha approvato una risoluzione sulla promozione della ricerca di genere, con cui invita gli Stati membri, nell'applicazione del nuovo Regolamento sugli studi clinici, ad utilizzare un approccio metodologico che garantisca una rappresentanza adeguata di uomini e donne nelle sperimentazioni cliniche



L'impegno delle Istituzioni italiane

“ La salute della donna:
fattore strategico di qualità,
prezioso valore aggiunto per
il Sistema Salute ”

Ministero Salute, *Giornata nazionale della salute della donna*, 2016

- nella **prevenzione**,
con un'attenzione alla vaccinazione,
all'alimentazione e all'attività fisica
- nelle **cure**, come *care giver*
e con l'attenzione all'aderenza alle terapie
- nell'**assistenza** dei figli e dei familiari,
anche anziani

La sperimentazione clinica e le donne

Le difficoltà che si riscontrano a livello globale nello studio clinico dei farmaci sull'universo femminile potrebbero essere superate in Italia con il **DDL sulla sperimentazione clinica** in discussione alla Camera che prevede:

“ che la sperimentazione clinica dei medicinali sia svolta attraverso un'adeguata rappresentatività di genere nel reclutamento dei pazienti ”



LE DONNE NELLA FARMACEUTICA



Posti di lavoro altamente qualificati, più produttivi e quindi meglio remunerati

43%

le **donne** nella farmaceutica in Italia
(contro una **media manifatturiera del 25%**)

1 su 3

tra i dirigenti è donna, la quota più alta tra i settori industriali
(dove solo 1 dirigente su 10 è donna)

90%

le donne **laureate e diplomate**
impiegate nell'industria farmaceutica



Le donne impegnate nella ricerca

52%

è la **quota di ricercatori donna nella farmaceutica** rispetto al totale. Un dato molto più elevato della **media manifatturiera**, dove le donne impiegate in R&S sono il **16,5% del totale**

SHE FIGURES 2015 | Gender in Research and Innovation 173

Un recente rapporto della Commissione europea su ricerca e gender gap sottolinea come **le ricercatrici italiane presentano progetti di ricerca vincenti più dei colleghi uomini, la performance migliore tra tutti i Paesi europei**

The gender gap in the funding success rate is decreasing at the EU-28 level, yet men still have a higher success rate than women.

Figure 7.5 shows the difference in the funding success rate of women and men and how this difference has evolved between 2010 and 2013. Within the EU-28, the gap, computed as men's success rate minus women's success rate, has decreased by 2.4 percentage points since 2010, although men continue to have a higher success rate than women, as observed in approximately 70 % of the countries for which data were available, with the difference ranging from 12.9 to 0.6 percentage points. The largest funding success rate differences in favour of men are found in Montenegro (12.9 percentage points), Switzerland (8.7 percentage points) and Austria (8.0 percentage points). The funding success rate differences favour women in eight of the countries and range from 11.4 to 0.7 percentage points. The countries in which women have the largest funding success rate advantage are Italy (11.4 percentage points), Cyprus (11.2 percentage points) and Bulgaria (7.8 percentage points). There was no clear pattern of change between 2010 and 2013 as there has been an increase in the funding success rate difference in about 50 % of the countries. The largest changes were observed in Italy, where the success rate of men was higher in 2010 but lower in 2013 (a shift from 3.2 percentage points to - 11.4 percentage points⁽⁹⁷⁾), Switzerland, where the bias in favour of men increased by 6.5 percentage points, and Romania, where the bias in favour of women observed in 2010 had been rectified by 2013.



Nelle imprese del farmaco *welfare* aziendale diffuso e a misura di donna

% di aziende che offrono servizi di:

	Industria farmaceutica	Totale industria
Mensa	66%	37%
Agevolazioni di orario	39%	20%
Assicurazioni	35%	18%
Sanità integrativa	32%	17%
Previdenza complementare	26%	14%
Asili	24%	6%
Cessione beni o servizi	22%	15%
Servizi di trasporto	17%	4%

Altri servizi di interesse per le donne

Possibilità di chiedere in caso di maternità, in base ad accordi aziendali, un **ulteriore periodo di aspettativa** rispetto a quanto previsto dalla legge e dal CCNL

Servizi di **medicina preventiva** focalizzati sulle patologie femminili

Laboratorio di ascolto per le pari opportunità

Smart working per le neo mamme

Assistenza per una **migliore conciliazione tra tempi di vita e di lavoro**

(trasporti facilitati, servizi di lavanderia, calzoleria, rifacimento chiavi, ...)

69% aziende con politiche di *welfare*
(43% negli altri settori)



Relazioni Industriali nel segno della Responsabilità Sociale, che migliorano anche la qualità della vita

Le Relazioni Industriali sono fondamentali anche per la qualità del lavoro e l'organizzazione della giornata dei dipendenti

Per questo **incidono molto sulla qualità della vita**, in particolare delle donne

Le imprese del farmaco si distinguono positivamente nel panorama industriale

Infatti sono state tra le prime ad adottare la contrattazione di secondo livello, con particolare attenzione al welfare, e da anni la applicano con la massima convinzione:

- le imprese del farmaco con contratto aziendale sono il 71% del totale* (rispetto al 43% nel totale dell'economia)
- le imprese del farmaco che erogano premi variabili sono l'86% del totale* (rispetto al 50% nel totale dell'economia)

(*) media ultimi 3 anni